COPIA

COMUNE DI BRUSIMPIANO
PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 REG. DEL.

OGGETTO: Esame ed approvazione del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015, della Relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017, del Bilancio pluriennale 2015 - 2017 e dello schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'Allegato n.9 al D.Lgs. n.118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n.126/2014.

L'anno duemilaquindici il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 9,30 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
ZUCCONELLI FABIO	SINDACO	**SI**	
SCIPIONI LUCA	CONSIGLIERE	**SI**	
PICININI RENATO	CONSIGLIERE	**SI**	
D'AGOSTINO LUCREZIA	CONSIGLIERE	**SI**	
FONTANA MARZIA	CONSIGLIERE	**SI**	
SANSOTTERA MAURIZIO	CONSIGLIERE		**SI** (giustificato)
PISANO ALESSANDRA	CONSIGLIERE		**SI** (giustificata)
MASSARENTI CLAUDIO	CONSIGLIERE	**SI**	
BIGATTI DOLORES	CONSIGLIERE	**SI**	
ANELLI NORBERTO	CONSIGLIERE	**SI**	
TARTAGNI FLAVIA	CONSIGLIERE		**SI** (giustificata)

Totale presenti: n. 8
Totale assenti: n. 3

E' presente l'Assessore esterno con delega al bilancio e affari generali Sig.ra BERGAMI ELISABETTA

Partecipa, per le funzioni previste dall'art.97 - comma 4 - lettera A) del Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000, il Segretario Comunale Avv. Giovanni Curaba.

Il Sig. Fabio Zucconelli - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017, E DELLO SCHEMA DI BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI, PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 9 AL D.LGS. N. 118/2011, INTEGRATO E CORRETTO DAL D.LGS. N. 126/2014

Il Sindaco, Dott. Fabio Zucconelli, spiega la proposta di deliberazione inserita al punto n. 6 dell'ordine del giorno, avente ad oggetto *"Esame ed approvazione del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015, della Relazione Previsionale e programmatica 2015/2017, del Bilancio pluriennale 2015/2017 e dello schema di Bilancio per Missioni e Programmi, previsto dall'Allegato n. 9 al D.Lgs n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014"*. Concluso il proprio intervento il Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione.
Successivamente chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale di opposizione, Sig.ra Dolores Bigatti, la quale dà lettura integrale di una nota a firma congiunta propria e del Consigliere Comunale di opposizione, Sig. Norberto Anelli.
Concluso il proprio intervento, il Consigliere, Sig.ra Dolores Bigatti, chiede al Segretario Comunale che la Nota della quale la stessa ha dato lettura ad alta voce al Civico Consesso venga allegata al verbale di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
Alle ore 10,15 (dieci e minuti quindici) il Presidente del Consiglio sospende la seduta a seguito dell'allontanamento volontario dalla sala consiliare dell'Assessore al Bilancio, Sig.ra Elisabetta Bergami. La seduta riprende alle ore 10,16 (dieci e minuti sedici). I presenti in sala sono 8 (otto).
Su invito del Sindaco, il Segretario Comunale fornisce una risposta alla domanda contenuta nella Nota, letta dal Consigliere Comunale, Sig.ra Dolores Bigatti, ed afferente alla "Tassa sui concorsi pubblici". Alle altre domande contenute nell'allegata Nota risponde il Sindaco.
Successivamente non si registrano richieste di intervento da parte degli altri Consiglieri Comunali presenti in sala, di conseguenza il Presidente del Consiglio invita il Civico Consesso a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno. In conformità dell'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato, debitamente accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio:
- presenti e votanti n. **8 (OTTO)**;
- Consiglieri astenuti n. **0 (ZERO)**
- voti favorevoli n. **6 (SEI)** legalmente espressi;
- voti contrari n. **2 (DUE)** (Sig.ri Dolores Bigatti e Norberto Anelli) legalmente espressi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le delibere della Giunta Comunale:

- N. 32 del 17/06/2015 avente ad oggetto: "*Determinazione per l'anno 2015 della tassa sui concorsi pubblici e delle tariffe delle riproduzioni di atti dei corrispettivi per il rilascio/rinnovo delle carte d'identità*" dichiarata immediatamente eseguibile
- N. 33 del 24/06/2015 recante "*Destinazione ex art. 208 del D.Lgs. 30/047/1992 n. 285 e sue modifiche ed integrazioni dei proventi delle sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione delle norme del nuovo codice della strada. Anno 2015*", dichiarata immediatamente eseguibile;
- N. 34 del 24/06/2015 avente ad oggetto "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Presa d'atto della volontà dell'Ente di non procedere per l'anno 2015 alla vendita di beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione*", dichiarata immediatamente eseguibile;
- N. 35 del 24/06/2015 recante "*Determinazione per l'anno 2015 delle tariffe per le concessioni ed i servizi cimiteriali*", dichiarata immediatamente eseguibile;
- N. 36 del 24/06/2015 avente ad oggetto "*Determinazione aliquote dei tributi. Disciplina generale dei canoni e delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi. Anno 2015*", dichiarata immediatamente eseguibile;
- N. 37 del 24/06/2015 recante "*Determinazione dei tassi di copertura, in percentuale al costo di gestione dei servizi a domanda individuale. Anno 2015*", dichiarata immediatamente eseguibile;
- N. 38 del 24/06/2015 avente ad oggetto "*Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli alla spesa pubblica. Anno 2015*", dichiarata immediatamente eseguibile;
- N. 39 del 29/06/2015 recante "*Rideterminazione della dotazione organica. Esame ed approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale (2015/2017). Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ex art. 33, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni*", dichiarata immediatamente eseguibile;
- N. 40 del 29/06/2015 recante "*Esame ed adozione dello schema del bilancio di previsione esercizio finanziario 2015, dello schema della relazione previsionale e programmatica 2015/2017, dello schema del bilancio pluriennale 2015/2017 e dei prospetti informativi ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i.*", dichiarata immediatamente eseguibile

RICHIAMATE inoltre le deliberazioni del Consiglio Comunale adottate nella seduta odierna aventi ad oggetto:

- "*Aliquote e detrazioni IMU 2015. Determinazioni*"
- "*Esame ed approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF*"

- *"Aliquote TASI 2015. Determinazioni"*
- *"Esame ed approvazione piano finanziario – tariffe e scadenze dei pagamenti della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) – Anno 2015"*

dichiarate immediatamente eseguibili;

PRECISATO che in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2015 non si procede all'approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 5 giugno 2008 n. 112 - convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., in considerazione del fatto che per l'anno in corso il Comune di Brusimpiano - come già stabilito con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del giorno 24/06/2015, esecutiva ai sensi di legge - non intende procedere alla vendita di beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

PRECISATO che in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2015 non si procede all'adozione della Deliberazione di cui all'art. 172, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. in considerazione del fatto che non sussistono *"aree e fabbricati da destinarsi alla residenza"* e che per l'anno in corso l'Amministrazione di governo in carica non intende cedere in proprietà o in diritto di superficie aree che possono essere destinate *"alle attività produttive e terziarie"*;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 29/10/2014, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *"Adozione dello schema del Programma Triennale delle opere pubbliche 2015/2017. Presa d'atto dell'assenza di opere pubbliche per la cui realizzazione sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma triennale"*;

PREMESSO che l'art. 193, comma 2, primo periodo del T.U.E.L. stabilisce che *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ..."*;

PRECISATO che la ratio della Deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di Bilancio è quella di consentire la modifica degli eventuali errori di quantificazione nel preventivo o il finanziamento di uscite impreviste;

PRESO ATTO che per effetto del Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/05/2015 - che ha differito al 30/07/2015 il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di previsione annuale viene svuotata di significato la previsione di cui all'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., sopra citato.
Quanto detto trova conferma nella Direttiva del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali n. 25/L-009/11 del 17/09/2014, Prot. 0010082, con la quale per l'anno 2014 - in una situazione temporale, analoga a

quella in cui viene sottoposta all'attenzione del Civico Consesso la presente proposta di deliberazione - venne chiarito che i Comuni che si apprestavano ad approvare il Bilancio di previsione poco prima del termine ultimo, differito al 30 settembre 2014, erano di fatto esonerati dal compiere la ricognizione degli equilibri di cui al citato art. 193 del T.U.E.L..
In particolare, in quell'occasione, la Direttiva del Ministero dell'Interno precisò testualmente che *"gli Enti che siano in procinto di deliberare il Bilancio di previsione entro la data del 30 settembre p.v. potranno attestare la verifica degli equilibri nella stessa delibera di approvazione del Bilancio";*

RITENUTO, pertanto, in assenza, alla data odierna, di una analoga Direttiva del Ministero dell'Interno chiarificatrice del punto, sopra citato, di dover "*attestare la verifica degli equilibri"* già in occasione dell'adozione della Deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio di previsione 2015, in conformità alla richiamata Direttiva del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali n. 25/L-009/11 del 17/09/2014, Prot. 0010082*;*

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 29/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *"Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 DPCM 28.12.2011";*

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del giorno 11 giugno 2015, avente ad oggetto *"Comunicazioni del Sindaco in ordine al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 29/04/2015";*

PRESO ATTO che con Deliberazione Consiliare n. 11 del giorno 11 giugno 2015 il Civico Consesso a seguito di un mero errore materiale (relativo al dato afferente il risultato di amministrazione, parte vincolata) rilevato in aula dal Consigliere Comunale, Sig.ra Dolores Bigatti, ha all'unanimità di voti favorevoli rinviato ad altra seduta consiliare la trattazione della proposta di deliberazione, avente ad oggetto "*Modalità e tempi di copertura del maggior disavanzo al 1 gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del comma 7 ex art. 3 DPCM 28.12.2011";*

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/06/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "*Modalità e tempi di copertura del maggior disavanzo al 1 gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del comma 7 ex art. 3 DPCM 28.12.2011";*

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 03/07/2015 avente ad oggetto *"Differimento dal 31 luglio al 31 ottobre 2015 del termine di presentazione*

del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) degli Enti Locali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 09/07/2015;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 13/06/2015 recante "*Presentazione Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 – Relazione revisionale e programmatica 2015-2017 – Bilancio pluriennale 2015/2017 e Schema di Bilancio per missioni e programmi previsto dall'Allegato n. 9 al D.l.GS. N. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014"*

PRESO ATTO del contenuto della Relazione Previsionale e Programmatica, nonché del bilancio pluriennale 2015-2017 e delle risultanze dei prospetti informativi ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- nel bilancio preventivo 2015 è iscritto un fondo di riserva pari allo 0,6 % circa della spesa corrente;
- i proventi delle concessioni cimiteriali sono indicati in entrata corrente (titolo terzo) essendo destinati a spese correnti;
- i proventi delle sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della Strada sono stati destinati secondo le disposizioni di legge;
- i canoni di fognatura e depurazione sono interamente destinati a finanziare le spese dei relativi servizi;
- la relazione previsionale e programmatica, nonché il bilancio pluriennale 2015-2017 sono stati realizzati tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento nella formazione del bilancio annuale;
- all'interno della procedura delineata dal vigente Regolamento di contabilità, relativa alla redazione del bilancio di previsione e dei relativi allegati, le fasi procedimentali sono state portate a termine;

VISTO il progetto di bilancio e relativi allegati, predisposto dalla Giunta Comunale;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere alla integrale approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 corredato dalla relazione previsionale e programmatica, dal bilancio pluriennale 2015-2017;

DATO ATTO che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo ed inseriti al suo interno, per formarne parte integrante e sostanziale i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett b del D.L n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012, il visto di conformità del Segretario comunale nonché il parere del revisore contabile;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) Di approvare il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015 corredato: a) dalla relazione previsionale e programmatica 2015/2017, b) dal bilancio pluriennale 2015/2017, c) dallo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs. N. 126/2014, che vengono tutti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2) Di dare atto che la Giunta Comunale ha adottato tutte le deliberazioni di sua competenza elencate nella premessa.
3) di *"attestare il permanere degli equilibri di bilancio"* come da precisazioni indicate nella premessa;
4) Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Brusimpiano, per rimanervi affisso 15 giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla legge n. 69/2009 e s.m.i.;
5) Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul portale "*Amministrazione trasparente*" ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i.

SUCCESSIVAMENTE

il Consiglio Comunale, su proposta del Presidente, valutata l'urgenza di provvedere, con separata votazione, espressa per alzata di mano che ha dato le seguenti risultanze:
- presenti e votanti n. **8 (OTTO)**;
- Consiglieri astenuti n. **0 (ZERO)**
- voti favorevoli n. **6 (SEI)** legalmente espressi;
- voti contrari n. **2 (DUE)** (Sig.ri Dolores Bigatti e Norberto Anelli) legalmente espressi,

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2015
DELIBERAZIONE "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017, DEL BILANCIO PLURIENNALE 3025-2017 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI PREVISTO DALL'ALLEGATO N.9 AL DLGS. N. 118/2011, INTEGRATO E CORRETTO DAL DLGS. N. 126/2014"
INTERVENTO DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA
DA ALLEGARE ALLA DELIBERAZIONE

Poche osservazioni:

1. ho guardato il bilancio di cassa.

I pagamenti rispetto allo stanziato si realizzeranno sia per la competenza che per i residui al 90%, le riscossioni sempre rispetto allo stanziato saranno al 100% sia per la competenza che per i residui.
Senza togliere meriti a nessuno, mi sembra strano che tutto quello che è stato previsto sarà realizzato in termini economici. Non ci saranno contribuenti o enti che non pagano o pagheranno in ritardo, tutte le fatture pervenute nell'anno verranno pagate, anche se arriveranno a fine anno quando il tesoriere non può più disporre dei pagamenti. E il tutto per creare un fondo di cassa al 31 dicembre di 621.000 euro contro i più realistici 343.000 euro di inizio anno.
Penso sia un bilancio da valutare meglio e più approfonditamente per rispettare la realtà, altrimenti i dati sono falsati.

2. Una annotazione per il revisore: nel parere dice che la riclassificazione in missioni e programmi è stata fatta utilizzando i capitoli e articoli del PEG. Peccato che il PEG da molti anni non esista in questo Comune!
3. Altro discorso riguarda i proventi delle sanzioni al codice della strada. E' vero che avete fatto la convenzione con il vigile, per cui se manca (per ferie, malattia o altro) non esiste il sostituto, ma 1.100 euro in un anno sono pochini. Basta guardare il sabato e la domenica l'occupazione della piazza del lago e zone limitrofe per vedere macchine in sosta a Cavangelo sulla spiaggia, occupazione con auto dell'alaggio, sacchi e sacchetti lasciati sul verde. Non sono forse violazioni?
4. Ultima osservazione sono i programmi. I programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica, quindi nell'atto ufficiale, non in una successiva esposizione del Relatore al bilancio.

Possiamo guardare solo quella, perché è questo il documento ufficiale. Ci siamo limitati a guardare le spese di investimento e di queste richiamo l'attenzione dei consiglieri.
<u>Nel programma 1</u> sono previsti oltre al culto e alle barriere, 6.000 euro per manutenzione straordinaria del patrimonio (interventi da definire) ma nel 2016 e 2017 non è prevista la manutenzione straordinaria. Con 6000 euro si mette tutto a posto in un anno.
<u>Nel programma 4</u> sono previsti 96.000 euro nel triennio per infrastrutture scolastiche. La cifra è considerevole ma non si dice a cosa serviranno. Dire infrastrutture scolastiche non vuol dire nulla
<u>Nel programma 8</u> altri 90.000 euro per strade, ma i lavori sono da identificare

COMUNE DI BRUSIMPIANO
PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 25.07.2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Gianbattista Calabria, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di Deliberazione sopraindicata.

DATA, 16.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.Gianbattista Calabria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Gianbattista Calabria, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

DATA, 16.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Gianbattista Calabria

COMUNE DI BRUSIMPIANO
Provincia di Varese

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART.153, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000 (T.U.E.L.)

Il Responsabile del Settore Finanziario

Vista la bozza di Bilancio di Previsione 2015 e

VERIFICATO

a) il rispetto del pareggio finanziario;
b) l'equivalenza dei servizi per c/terzi e partite di giro;
c) il rispetto dell'equilibrio economico ottenuto:
   - applicando gli oneri di urbanizzazione alla parte corrente secondo quanto previsto dalle norme;
   - con l'applicazione del 30% dei proventi dei ristorni frontalieri alla parte corrente (così come ammesso dagli accordi bilaterali);
d) l'equilibrio della parte destinata agli investimenti;
e) gli equilibri del bilancio pluriennale;
f) il rispetto dei vincoli di bilancio ed in particolare:

- sanzioni amministrative da codice della strada;
- proventi degli oneri di urbanizzazione;
- spesa di personale;
- capacità di indebitamento;
- riduzioni di spesa D.L. 78/2010;
- fondo di riserva;
- fondo crediti di difficile e dubbia esigibilità.

RITIENE che

la bozza di bilancio di previsione 2015 predisposta dalla Giunta Comunale e a cui questa relazione fa riferimento, soddisfa i requisiti previsti dalla legge ed in particolare:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in tema di contenimento della spesa pubblica;

pertanto si ritiene sia tecnicamente regolare.

Brusimpiano, lì 29/6/2015

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Gianbattista Calabria

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI, PREVISTO DALL'ALLEGATO N.9 AL D.LGS N. 118/2011, INTEGRATO E CORRETTO DAL D.LGS N. 126/2014.

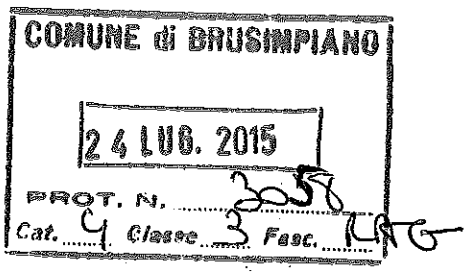
VISTO DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto Segretario Comunale, esperita l'Istruttoria di competenza, ai sensi dell'art. , comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Controlli Interni, attesta che la presente Deliberazione e' conforme alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti.

Brusimpiano, 16 LUG. 2015

COMUNE DI BRUSIMPIANO · PROV. DI VARESE ·

Il Segretario Comunale
Avv. Giovanni Curaba



COMUNE DI BRUSIMPIANO – PROVINCIA DI VARESE

ATTESTAZIONE RELATIVA A PROPOSTA: **ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO- TARIFFE E SCADENZE DEI PAGAMENTI DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) – ANNO 2015**

Il sottoscritto Dott. Riccardo Allievi – revisore – attesta che il parere rilasciato in data 16/07/2015 sulla proposta sopra indicata e protocollato al n. 2962 del 17/7/2015, era basato anche sul contenuto delle tabelle A) e B), relative alle tariffe 2015 della componente TARI.

Brusimpiano, 23 luglio 2015

IL REVISORE DEL CONTO

Dott. Riccardo Allievi

Riccardo Allievi

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Fabio Zucconelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Giovanni Curaba

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno - 4 AGO. 2015 e vi rimarrà per giorni quindici consecutivi.

Lì, - 4 AGO. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Giovanni Curaba

.....

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.
Brusimpiano, - 4 AGO. 2015

COMUNE DI BRUSIMPIANO
PROV. DI VARESE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Giovanni Curaba

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25·7·2015

- per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo n.267/2000;
- X per dichiarazione di immediata esecutività.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Giovanni Curaba

COMUNE DI BRUSIMPIANO

Provincia di Varese

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Riccardo Allievi

Comune di Brusimpiano

Revisore unico

Verbale del 2 luglio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L''organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

L'allegata revisione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 del Comune di Brusimpiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brusimpiano, li 2 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Riccardo Allievi, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 02/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 29/06/2015 con delibera n. 40, viste le nuove aliquote proposte per l'addizionale IRPEF, per la TASI, le nuove tariffe proposte derivanti dal piano TARI e la conferma proposta delle aliquote IMU e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste, relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 29/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute NON risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).
Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	258.885,06	311.766,81	343.201,88
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 3.117,28.= e quella libera di euro 340.084,60.=

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 29/04/2015, la ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 1 gennaio 2015, funzionale ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma), correlata dai previsti pareri.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato (pari a € 57.147,73.=) ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	718.133,86	*Titolo I:* Spese correnti	1.112.565,55
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	69.800,00	*Titolo II:* Spese in conto capitale	159.393,05
Titolo III: Entrate extratributarie	305.767,01		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	155.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	230.000,00	*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	263.890,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	172.565,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	172.565,00
Totale	*1.651.265,87*	*Totale*	*1.708.413,60*
Fondo Pluriennale vincolato	57.147,73	**Disavanzo amministrazione 2014 presunto**	
Totale complessivo entrate	**1.708.413,60**	***Totale complessivo spese***	**1.708.413,60**

Il saldo netto ***da impiegare*** risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.248.700,87
Fdo plur vincolato	+	57.147,73
spese finali (titoli I e II)	-	1.271.958,60
saldo netto da finanziare	-	**0,00**
saldo netto da impiegare	+	**33.890,00**

Il saldo netto da impiegare e' utilizzato per il rimborso delle quote capitale dei mutui in essere.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	717.570,97	718.242,44	718.133,86
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	114.175,79	63.036,19	69.800,00
Entrate titolo III	238.689,80	250.833,77	305.767,01
Totale titoli (I+II+III) (A)	**1.070.436,56**	**1.032.112,40**	**1.093.700,87**
Spese titolo I (B)	1.028.991,71	995.016,94	1.112.565,55
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	30.917,99	32.309,52	33.890,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**10.526,86**	**4.785,94**	**-52.754,68**
Fondo Pluriennale vincolato iscritto nei titoli I,II,III entrata (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			43.754,68
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	9.000,00	8.885,18	9.000,00
Contributo per permessi di costruire	9.000,00	8.885,18	9.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	20.596,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**19.526,86**	**34.267,12**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	174.179,92	152.268,04	155.000,00
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**174.179,92**	**152.268,04**	**155.000,00**
Spese titolo II (N)	107.793,39	21.800,00	159.393,05
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**66.386,53**	**130.468,04**	**-4.393,05**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	9.000,00	8.885,18	9.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	20.596,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato titolo II [eventuale] (Q)			13.393,05
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**57.386,53**	**100.986,86**	**0,00**

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	550,00	**€ 550,00**
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**550,00**	**550,00**

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	9.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**9.000,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**0,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**9.000,00**

Il contributo rilascio permesso da costruire applicato alle spese correnti e' utilizzato nei limiti e con le destinazioni permesse dalla legge

5. Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Mezzi propri		
- Fondo Pluriennale vincolato		13.393
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		3.000
- altre risorse		143.000
Totale mezzi propri		**159.393**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		**-**
TOTALE RISORSE		**159.393**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**159.393**

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	**2017 Previsione**
Entrate titolo I	729.218,00	729.268,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	69.800,00	69.800,00
Entrate titolo III	230.915,00	239.915,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	**1.029.933,00**	**1.038.983,00**
Spese titolo I (B)	999.333,00	1.007.083,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	30.600,00	31.900,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**0,00**	**0,00**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	**2017 Previsione**
Entrate titolo IV	155.000,00	155.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	**155.000,00**	**155.000,00**
Spese titolo II (N)	155.000,00	155.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**0,00**	**0,00**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**0,00**	**0,00**

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: equilibri rispettati in tutti gli esercizi

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi dal 24/11/2014.

Non sono stati previsti lavori di importo singolo superiore ad € 100.000,00.=

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 39 del 29/06/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 29/06/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregheranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati (dati in migliaia di euro)

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	95	25	70
2016	103	35	68
2017	103	44	59

2. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili (dati in migliaia di euro):

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	82	70	12
2016	72	68	4
2017	69	59	10

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Previsione 2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	315.737,53	280.040,00	286.000,00
I.M.U. recupero evasione	8.000,00		6.000,00
I.C.I. recupero evasione			
TASI		43.500,00	65.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	487,80	503,75	500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	30.854,00	31.000,00	41.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			*0,00*
Totale categoria I	**355.079**	**355.044**	**398.500**
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.438,59	4.807,72	5.146,50
TARI	180.473,35	173.000,00	188.196,35
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	***186.912***	***177.808***	***193.343***
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	279,74	391,27	450,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	175.299,96	185.000,00	125.841,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri		*185.391,27*	*126.291,00*
Totale categoria III	**175.579,70**	**185.391,27**	**126.291,00**
Totale entrate tributarie	**717.570,97**	**718.242,74**	**718.133,85**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015, invariate rispetto alle aliquote applicate nel 2014 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 286.000,00, con una variazione in aumento di:

- euro 6.000,00 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 6.000,00.=.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 500,00.= per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente deve esaminare la proposta della variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA IN %
Contribuenti con reddito imponibile da € 0,00 fino ad € 15.000,00	0,20%
Contribuenti con reddito imponibile da € 15.0001,00 fino ad € 28.000,00	0,30%
Contribuenti con reddito imponibile da € 28.001,00 fino ad € 55.000,00	0,65%
Contribuenti con reddito imponibile da € 55.001,00 fino ad € 75.000,00	0,75%
Contribuenti con reddito imponibile oltre € 75.000,00	0,80%

senza soglia di esenzione

Il gettito è previsto in euro 41.000,00 entro i limiti previsti dal simulatore del Ministero delle Finanze, avendo come base circa 667 contribuenti

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:
per € 102.900 di quanto comunicato dal Ministero e per la differenza in base a stima prudenziale del Fondo compensativo TASI di prossima definizione.

Imposta di scopo

Non applicata

Imposta di soggiorno

Non applicata

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 186.000,00 (oltre a € 2.196,35 derivante dal riaccertamento straordinario residui) per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La disciplina dell´applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.
Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha stimato nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 65.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con un aumento previsto della aliquota dall'1,70 per mille al 2,00 per mille.
Le spese indivisibili finanziate con tale tributo sono complessivamente stimate in circa euro 185.000,00.=, molto superiori al gettito stesso.

La disciplina dell´applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.800,00 (N.B. la voce inserita in bilancio tiene conto anche di euro 346,50 provenienti da riaccertamento straordinario residui).

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Voce non prevista

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	8.000,00	1.000,00	12,50%	6.000,00	600,00%
Recupero evasione TASI				200,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	275,00	200,00	72,73%	200,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**8.275,00**	**1.200,00**	**14,50%**	**6.400,00**	**533,33%**

Contributi per funzioni delegate dalla regione dalla stessa interamente finanziati

Tutti i contributi inseriti a bilancio prevedono una compartecipazione del Comune.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	***Spese/costi prev. 2015***	***% copertura 2015***	***% copertura 2014***
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	42.000,00	61.250,00	68,57%	66,94%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	**42.000,00**	**61.250,00**	**68,57%**	**66,94%**

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.100,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 33 del 24/06/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 550,00

Titolo II spesa per euro zero.

In merito si osserva il rispetto delle normative sulla destinazione degli introiti da sanzioni amministrative.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
5.144,00	2.122,60	1.100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	3.000,00	2.122,60	550,00
Perc. X Spesa Corrente	58,32%	100,00%	50,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 43,13 (pari al 36% della cifra prevista a regime corrispondente a € 119,83).

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	200.287,70	169.614,66	168.891,53	-723,13	-0,43%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	24.474,57	25.465,75	26.456,00	990,25	3,89%
03 - Prestazioni di servizi	623.340,52	602.064,34	608.176,05	6.111,71	1,02%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.415,00	1.414,26	1.415,00	0,74	0,05%
05 - Trasferimenti	98.102,29	119.030,42	199.280,97	80.250,55	67,42%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	66.476,61	65.085,08	83.626,00	18.540,92	28,49%
07 - Imposte e tasse	14.895,02	12.342,43	12.720,00	377,57	3,06%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			0,00	0,00	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			25.000,00	25.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			7.000,00	7.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	**1.028.991,71**	**995.016,94**	**1.132.565,55**	**137.548,61**	**#DIV/0!**

Spese di personale

N.B. Tutti i dati relativi al 2015 sono depurati dalle poste relative al riaccertamento straordinario dei residui, al fine di mantenere una raffrontabilita' tra i periodi.

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 223.761,53.=, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 16.874,41 pari al 9,9 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge

n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	267.682,00
2012	260.496,54
2013	246.482,72
media	**258.220,42**

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	200.287,70	169.614,66	168.891,53
spese incluse nell'int.03			
irap	14.695,02	11.173,52	10.370,00
altre spese incluse	31.500,00	53.276,79	44.500,00
Totale spese di personale	**246.482,72**	**234.064,97**	**223.761,53**
spese escluse			
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**246.482,72**	**234.064,97**	**223.761,53**
limite comma 557 quater			**0,00**
limite comma 562			
Spese correnti	**1.028.991,71**	**995.016,94**	**1.007.083,00**
Incidenza % su spese correnti	**23,95%**	**23,52%**	**22,22%**

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro zero e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.000,00	80,00%	400,00	350,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	200,00	50,00%	100,00	100,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.
a) accantonamenti per indennità fine mandato
per euro 379,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità
In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo teorico Complessivo nel triennio	**Quota prevista 2015**	**Quota prevista 2016**	**Quota prevista 2017**
Sanzioni codice strada	10,8%	359,49	119,83	119,83	119,83
Rette e contribuzioni	3.7%	19599,35	7.597,71	5.987,32	6.014,32
Rimborsi	5.8%	6.164,68	2.341,32	1.911,68	1.911,68
TARI	15%	84.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00

categoria entrata	Fondo complessivo nel triennio	**Quota stanziata 2015 – 36% del previsto**	**Quota stanziata 2016 – 55% del previsto**	**Quota stanziata 2017 – 70% del previsto**
Sanzioni codice strada	192,92	43,13	65,91	83,88

Rette e contribuzioni	10.238,22	2.735,17	3.293,03	4.210,02
Rimborsi	3.232,46	842,87	1.051,42	1.338,17
TARI	47.000,00	11.000,00	16.000,00	20.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,6. % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 146.000,00.=, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario (ad es. opere a scomputo di permesso di costruire, permute)

Proventi da alienazioni immobiliari

Non sono previste alienazioni immobiliari.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è previsto l'acquisto di mobili ed arredi.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha partecipazioni di nessun tipo

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		*Euro*	1.070.436,56
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	*Euro*	107.043,66
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		*Euro*	63.616,11
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		*%*	5,94%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		*Euro*	43.427,55

Anticipazioni di cassa potenzialmente utilizzabile

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	1.070.436,56
Anticipazione di cassa	*Euro*	230.000,00
Percentuale		21,49%

Per il 2015 non si prevede l'utilizzo dell'anticipazione di cassa

Non esistono operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 63.616,11, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.346.313,96	1.316.436,26	1.285.518,27	1.253.208,75	1.219.318,75	1.188.718,75
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-29.877,70	-30.917,99	-32.309,52	-33.890,00	-30.600,00	-31.900,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**1.316.436,26**	**1.285.518,27**	**1.253.208,75**	**1.219.318,75**	**1.188.718,75**	**1.156.818,75**
Nr. Abitanti al 31/12	1.229,00	1.219,00	1.224,00	1.224,00	1.224,00	1.224,00
Debito medio per abitante	1.071,14	1.054,57	1.023,86	996,18	971,18	945,11

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene il debito sostenibile.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	68.723,42	66.476,61	65.085,08	63.616,11	62.148,83	60.858,37
Quota capitale	29.877,70	30.917,99	32.309,52	33.890,00	30.600,00	31.900,00
Totale fine anno	**98.601,12**	**97.394,60**	**97.394,60**	**97.506,11**	**92.748,83**	**92.758,37**

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente NON utilizza anticipazioni di liquidità.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente NON utilizza strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente NON ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate		*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I		718.133,86	729.218,00	729.268,00	2.176.619,86
Titolo II		69.800,00	69.800,00	69.800,00	209.400,00
Titolo III		305.767,01	230.915,00	239.915,00	776.597,01
Titolo IV		155.000,00	155.000,00	155.000,00	465.000,00
Titolo V		230.000,00	230.000,00	230.000,00	690.000,00
Somma		1.478.700,87	1.414.933,00	1.423.983,00	4.317.616,87
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurien. vincolato		57.147,73	0,00		57.147,73
Totale		**1.535.848,60**	**1.414.933,00**	**1.423.983,00**	**4.374.764,60**

Spese		*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I		1.112.565,55	999.333,00	1.007.083,00	3.118.981,55
Titolo II		159.393,05	155.000,00	155.000,00	469.393,05
Titolo III		263.890,00	260.600,00	261.900,00	786.390,00
Somma		1.535.848,60	1.414.933,00	1.423.983,00	4.374.764,60
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		**1.535.848,60**	**1.414.933,00**	**1.423.983,00**	**4.374.764,60**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2015	**Previsioni 2016**	**var.% su 2015**	**Previsioni 2017**	**var.% su 2016**
01 -	Personale	168.891,53	164.425,00	-2,64%	164.425,00	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	26.456,00	25.950,00	-1,91%	25.950,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	608.176,05	570.940,00	-6,12%	570.940,00	0,00%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.415,00	1.415,00	0,00%	1.415,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	199.280,97	120.172,00	-39,70%	120.172,00	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	63.626,00	62.176,00	-2,28%	60.926,00	-2,01%
07 -	Imposte e tasse	12.720,00	12.255,00	-3,66%	12.255,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	25.000,00	35.000,00	40,00%	44.000,00	25,71%
11 -	Fondo di riserva	7.000,00	7.000,00	0,00%	7.000,00	0,00%
Totale spese correnti		**1.112.565,55**	**999.333,00**	**-10,18%**	**1.007.083,00**	**0,78%**

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	*Previsioni 2016*	*Previsioni 2017*	*Totale triennio*
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti	159.393,00	155.000,00	155.000,00	469.393,00
Totale	**159.393,00**	**155.000,00**	**155.000,00**	**469.393,00**
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	**159.393,00**	**155.000,00**	**155.000,00**	**469.393,00**

In merito a tali previsioni si osserva: nell'anno 2015 la previsione comprende anche € 13.393,00 derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui ex D. Lgs. 218/2011, nel triennio non sono previsti nuovi mutui o prestiti o altre forme di indebitamento, le risorse sono costituite da trasferimenti per ristorno fiscale frontalieri, oneri di urbanizzazione e contributo Autorita' bacino lacuale Ceresio, Piano e Ghirla.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 43.754,68	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 13.393,05	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ -		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -		
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**€ 718.133,86**	**€ 729.218,00**	**€ 729.268,00**
2	***Trasferimenti correnti***	**€ 69.800,00**	**€ 69.800,00**	**€ 69.800,00**
3	***Entrate extratributarie***	**€ 305.767,01**	**€ 230.915,00**	**€ 239.915,00**
4	***Entrate in conto capitale***	**€ 155.000,00**	**€ 155.000,00**	**€ 155.000,00**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**€ -**	**€ -**	**€ -**
6	***Accensione prestiti***	**€ -**	**€ -**	**€ -**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**€ 230.000,00**	**€ 230.000,00**	**€ 230.000,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**€ 172.565,00**	**€ 172.565,00**	**€ 172.565,00**
TOTALE TITOLI		**€ 1.651.265,87**	**€ 1.587.498,00**	**€ 1.596.548,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**€ 1.708.413,60**	**€ 1.587.498,00**	**€ 1.596.548,00**

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	***SPESE CORRENTI***	previsione di competenza	1112565,55	999333	1007083
		*di cui già impegnato**	*130245,55*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	previsione di competenza	159293,05	155000	155000
		*di cui già impegnato**	*13293,05*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	previsione di competenza	100,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*100*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	***RIMBORSO DI PRESTITI***	previsione di competenza	33890,00	30600	31900
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE***	previsione di competenza	230000	230000	230000
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
6	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	previsione di competenza	172565,00	172565	172565
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**1708413,60**	**1587498,00**	**1596548,00**
		di cui già impegnato*	***143638,60***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**previsione di competenza**	**1708413,60**	**1587498,00**	**1596548,00**
		di cui già impegnato*	***143638,60***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	**0,00**	***0,00***

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare, fatti salvi eventuali rinvii resi possibili dal legislatore, le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica del'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE